



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOTTICINO

Via Udine, 6 – 25080 Botticino BS - Tel. 030 2693113 – Fax: 030 2191205

CF 80064290176 – CM BSIC872007 - Codice univoco ufficio UFS7Q8

IBAN: IT77A051165413100000001002 - Codice IPA: istsc_bsic872007

email: bsic872007@istruzione.it pec: bsic872007@pec.istruzione.it sito web: <https://icbotticino.edu.it>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ISTITUTO COMPRENSIVO di BOTTICINO



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola è un luogo di formazione e di educazione, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Per questo motivo è una comunità di esperienza sociale nella quale ogni addetto agisce per garantire ai bambini la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero di eventuali situazioni di svantaggio. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza dei bambini e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola garantisce la sobrietà e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap.

È di fondamentale importanza, però, che la scuola e la famiglia si confrontino sulla rispettiva corresponsabilità, per individuare forme di collaborazione formativa. Compito dei genitori è condividere e coadiuvare i docenti nell'azione educativa.

Il regolamento di disciplina traccia un modello ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Il regolamento è da intendersi uno strumento di supporto dell'attività didattica ed educativa svolta dal personale docente e non docente, insieme con i genitori.

Firmato digitalmente da GIAMPIERO CERRI

Tutti i genitori degli alunni dovranno rispettare l'orario di entrata e di uscita della scuola. Il bambino sarà accompagnato e all'uscita affidato solo al genitore o, in caso di necessità, ad una persona adulta con delega scritta. In nessun caso i bambini verranno affidati a minori di 18 anni.

Il bambino dovrà essere accompagnato all'ingresso della scuola e consegnato alle insegnanti o al personale ATA presenti nel plesso.

Sarebbe buona norma educare gli alunni al saluto sia all'ingresso che all'uscita dalla scuola. Non è consentito ai genitori e agli alunni sostare negli spazi interni ed esterni della scuola dopo le uscite ed il termine delle lezioni, per motivi legati alla sicurezza.

Ogni alunno deve arrivare a scuola pulito, curato nella persona e nel vestiario e fornito di tutto l'occorrente. Si raccomanda un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e che faciliti l'autonomia del bambino.

Agli alunni non è consentito portare a scuola oggetti di valore, oppure oggetti pericolosi di cui la scuola non si assume la responsabilità.

I docenti non sono autorizzati a somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco. Il bambino che frequenta deve essere in buona salute, per partecipare a tutte le attività (comprese quelle all'aperto), per evitare di contagiare gli altri.

I genitori sono tenuti a comunicare agli insegnanti, previo certificato medico, eventuali patologie (allergie, convulsioni, celiachia, diabete, etc); si stabiliranno poi con il medico referente le più adeguate strategie operative.

E' buona norma che ogni assenza, anche di un solo giorno, venga motivata ai docenti.

Per i ritardi occasionali fino a 15 minuti di entrata e/o di uscita dalle lezioni i genitori devono compilare l'apposito stampato di giustificazione, per l'entrata posticipata va anche avvisata l'insegnante prima delle ore 9 per consentire la prenotazione del pasto (se non viene prenotato il pasto il bambino va ritirato alle 11,50).

A frequenti ritardi seguirà comunicazione al Dirigente scolastico.

I genitori sono invitati a leggere attentamente tutte le comunicazioni che vengono loro mandate o che sono esposte all'ingresso di ogni scuola negli appositi spazi, e, quando previsto, a restituirle entro il termine stabilito, dopo aver debitamente compilato la parte richiesta per presa visione.

I giorni e le ore di ricevimento dei docenti sono comunicati con avviso scritto. In via eccezionale, con motivazioni da considerare di volta in volta, i docenti potranno ricevere i familiari in un orario da concordare.

E' buona norma rispettare le regole di sicurezza all'interno della scuola (es. non consentire ai bambini di fare azioni pericolose come saltare da muretti alti), nonché rispettare i locali, gli arredi e gli addobbi esposti

Non è consentito l'accesso ai locali scolastici ad estranei non autorizzati.

In base alla normativa vigente, è fatto assoluto divieto di fumare negli ambienti scolastici e in tutti i luoghi pertinenti, anche all'aperto.

MANCANZE E PROVVEDIMENTI

I provvedimenti:

- hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- sono proporzionati all'infrazione disciplinare e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- tengono conto della situazione personale del bambino.

COMPORAMENTI CHE DETERMINANO MANCANZE	PROVVEDIMENTI	ORGANO COMPETENTE
- Non rispettare l'orario di entrata e di uscita ripetutamente	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato	Dirigente Scolastico
- Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e giochi pericolosi	Custodia dell'oggetto fino all'arrivo del genitore	Insegnanti
- Manifestare comportamenti scorretti e/o pericolosi per sé o per gli altri	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Insegnante
	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi	Dirigente Scolastico
- Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica.	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Insegnante Referente plesso
	Restituire o sostituire il materiale se danneggiato	Dirigente Scolastico
- Compiere atti di danneggiamento delle cose altrui edella scuola (arredi, suppellettili, sussidi)	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Referente plesso
	Convocazione dei genitori da parte del DS o di un suo delegato	Dirigente Scolastico
	Eventuale provvedimento del DS o di un suo delegato per il risarcimento del danno	Dirigente Scolastico
- Ogni altro comportamento che nella situazione specifica sia ritenuto scorretto dall'insegnante. Mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al personale scolastico o ai compagni	Comunicazione/colloquio con la famiglia	Insegnante
	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato	Dirigente Scolastico

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA PRIMARIA

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

DIRITTI

Lo studente ha diritto ad una formazione che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, la pluralità delle idee e la globalità della persona.

La Scuola favorisce l'accoglienza, la solidarietà e il diritto alla riservatezza.

Lo studente ha diritto ad essere informato sull'organizzazione e le norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva, al dialogo costruttivo, alla trasparenza delle valutazioni. Gli alunni e i loro genitori possono formulare una richiesta di assemblea per discutere, chiedere, proporre in merito all'organizzazione scolastica.

Firmato digitalmente da GIAMPIERO CERRI

Lo studente ha diritto a:

- un ambiente favorevole all'apprendimento e alle relazioni;
- offerte formative aggiuntive, integrative, di sostegno, di aiuto, di promozione alla salute e di assistenza psicologica;
- vivere in condizioni di salubrità e sicurezza;
- Usufruire di adeguati sussidi e strumentazioni.

DOVERI

Gli studenti sono tenuti a:

Frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il Personale della Scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
Mantenere un comportamento corretto e coerente con le finalità della Scuola;
Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento;
Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola;
Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola.

NORME COMPORTAMENTALI

Di seguito vengono individuate alcune norme generali di comportamento che trovano ragione nella natura stessa della comunità scolastica e nella particolare funzione che esercitano.

In particolare, dunque, agli alunni si chiede di:

1. Impegnarsi nelle attività che si svolgono a scuola e che vengono assegnate come compiti a casa e collaborare alle varie attività educative e culturali proposte dai docenti;
2. Rispettare gli insegnanti e tutto il personale che opera nella scuola
3. Rispettare gli strumenti didattici, gli impianti e le strutture scolastiche;
4. Rispettare le idee degli altri ascoltando senza intervenire con parole o atti offensivi considerando che le differenze di genere, di cultura e di etnia
5. Non disturbare l'andamento delle lezioni;
6. Tenere atteggiamenti adeguati al contesto scolastico;
7. Aver sempre nel proprio zaino il diario e tutto il materiale necessario per le attività giornalieri previste, tenendo conto dell'orario scolastico.

Si ricorda inoltre che:

- **È vietato** agli alunni **l'uso del cellulare o di altri dispositivi dotati di ripresa** (fotocamere, videocamere, ecc.) durante l'orario scolastico (compreso gli intervalli) e durante la mensa. Se l'alunno contravviene alla norma, il cellulare (o altro dispositivo) verrà ritirato, spento dallo studente stesso e consegnato al Dirigente o a un suo Collaboratore che lo terrà in custodia fino al ritiro da parte di un familiare.
- È vietato agli alunni utilizzare materiale extrascolastico durante le ore di lezione.
- Gli alunni sono tenuti ad un corretto utilizzo dei bagni e delle aule.
- Gli alunni sono tenuti ad un corretto utilizzo dei laboratori e degli spazi scolastici.
- L'accesso ai locali adibiti alla refezione deve avvenire con ordine, rispettando il turno assegnato.
- Durante il pranzo gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e controllare il volume della voce.
- In ogni momento della vita scolastica è richiesto agli alunni un comportamento responsabile e corretto.

Firmato digitalmente da GIAMPIERO CERRI

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA PRIMARIA

COMPORAMENTI SANZIONABILI

- Disturbare lo svolgimento delle lezioni;
- tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola;
- presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- utilizzare il telefono cellulare e apparecchiature di riproduzione audio o video negli ambienti scolastici;
- commettere gravi e ingiustificate irregolarità nella frequenza scolastica;
- mettere in atto comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti del Dirigente Scolastico, del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico;
- compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- danneggiare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola;
- attuare mancanze continuative degli impegni scolastici;
- perpetuare comportamenti scorretti.

SANZIONI

Ammonizione verbale

è comminata dal docente in forma orale con annotazione sul registro di classe.

Ammonizione scritta

è comminata dal docente, dal responsabile di plesso, dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori.

L'ammonizione viene riportata sul registro di classe e vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul diario dello studente. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore. In relazione alla gravità del fatto può essere convocata la famiglia per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione e/o con il dirigente scolastico.

-Nel caso di mancanze ripetute, il dirigente scolastico comunicherà alla famiglia, per iscritto, la reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti.

Sospensione dalle lezioni

L'allontanamento dalle lezioni può essere assunta "con obbligo di frequenza". In questo caso, nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, è collocato in altri spazi educativi dell'Istituto e impegnato in attività didattico educative attinenti all'educazione civica.

Il decreto di sospensione è emanato dal Consiglio di Classe e promulgato dal Dirigente scolastico secondo le norme vigenti, anche a garanzia dei diritti dell'alunno, della scuola e della famiglia.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione temporanea dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Interclasse in caso di mancanze gravi o di reiterazione di comportamenti scorretti.

Risarcimento danni

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente, con azione educativa nei confronti dell'alunno e legale nei confronti dei genitori o di chi ne fa le veci.

ORGANI COMPETENTI

ORGANO DI GARANZIA:

- Dirigente Scolastico;
- Presidente Consiglio d'Istituto;
- Due docenti designati dal Collegio Docenti;
- Due genitori designati dal Consiglio d'Istituto.

IMPUGNAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola.

La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.

REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA per la Scuola secondaria di primo grado

PREMESSA

La scuola, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea all'acquisizione della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri. Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Diventa pertanto obiettivo della normativa vigente la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

Di fronte a situazioni che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone, la scuola deve poter rispondere con fermezza e autorevolezza al fine di svolgere pienamente il suo ruolo educativo e, al tempo stesso, di prevenire alcuni fatti di particolare gravità. Da queste riflessioni emerge che le istituzioni scolastiche hanno il dovere e il compito di elaborare regolamenti orientati all'azione educativa del rispetto dell'altro, sia esso persona o patrimonio.

All'interno del presente regolamento vengono esplicitamente declinate le infrazioni disciplinari, le sanzioni applicabili e l'eventuale impugnazione di quest'ultime. I comportamenti riprovevoli devono poter essere sanzionati con rigore e severità, secondo il principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l'infrazione disciplinare commessa.

1)

DIRITTI DEGLI ALUNNI

Lo studente ha diritto

- ad essere accolto in un ambiente scolastico rispettoso dell'identità di ciascuno, tramite il rispetto di regole di convivenza condivise;
- ad una formazione che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, la personalità di ciascuno, la pluralità delle idee e dei percorsi individuali;
- ad essere informato sull'organizzazione e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- alla partecipazione attiva, al dialogo costruttivo, alla trasparenza delle valutazioni;
- ad un ambiente inclusivo e ricco di offerte formative di sostegno, di aiuto, di promozione alla salute e di assistenza psicologica;
- ad un ambiente fornito di adeguati sussidi e strumentazioni.

La Scuola favorisce l'accoglienza, la solidarietà e il diritto alla riservatezza.

2)

DOVERI DEGLI ALUNNI

Agli alunni è richiesto di:

- frequentare regolarmente le lezioni;
- assolvere agli impegni di studio ed eseguire con regolarità e cura le esercitazioni individuali;
- rispettare tutto il personale che opera nella Scuola e i compagni;
- mantenere un comportamento corretto negli atteggiamenti nei gesti e nel linguaggio;
- rispettare i luoghi e i sussidi messi a disposizione dalla scuola garantendo agli stessi ordine e pulizia.

3) INTERVENTI EDUCATIVI E PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola nella sua funzione educativa tende prioritariamente a facilitare i progressi educativi attraverso la gratificazione, il rinforzo positivo e il dialogo costruttivo. Nel Patto educativo di corresponsabilità sono definiti e condivisi i valori e gli impegni che l'Istituto, gli alunni e le loro famiglie reciprocamente assumono al fine di operare in collaborazione. Nel caso in cui l'alunno assuma comportamenti in contrasto con gli impegni e le norme stabilite, l'Istituto adotta le misure disciplinari previste dal seguente Regolamento.

I provvedimenti disciplinari, qualora siano attivati, devono tendere a rafforzare il senso di responsabilità e a mantenere rapporti corretti nella comunità scolastica. Le regole di comportamento adottate all'interno della scuola sono stabilite:

- per tutte le classi in relazione ad indicazioni deliberate dal Consiglio di Istituto o dal Collegio docenti
- autonomamente dai docenti per aspetti specifici riguardanti la singola classe.

Sono considerati, a titolo indicativo, mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- a. frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia);
- b. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio scolastico (rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa);
- c. mancata osservanza dei doveri scolastici (ripetuta mancanza del materiale scolastico o ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa, ripetuta mancata sottoscrizione di avvisi-convocazioni-verifiche);
- d. falsificare le firme;
- e. assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso;
- f. abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati;
- g. urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;
- h. esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni;
- i. manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;
- j. esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;
- k. ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici;
- l. porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, spinte sulle scale, affacciarsi alla finestra, spinte nei corridoi contro vetri, porte, caloriferi e muri) o qualsiasi comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo;

- m. sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui;
- n. mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola;
- o. usare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, apparecchi audio, IPod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature elettroniche non consentite durante le lezioni;
- p. danneggiare accidentalmente o volontariamente strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti interne o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;
- q. diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola;
- r. commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;
- s. commettere altri "atti" di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali.
- t. commettere "atti" che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.); creare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.). Tali fatti rientrano nella configurazione di una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.
- u. tenere tipologie di comportamento qualificate come bullismo o cyberbullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, specie se reiterata (anche on line); litigi reiterati (anche on line) nei quali si faccia uso di un linguaggio violento e volgare; diffusione (anche all'interno di comunità virtuali) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori; estromissione intenzionale dall'attività (anche on line); invio di messaggi corredati da immagini a sfondo sessuale.

4) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La sanzione deve essere temporanea, proporzionale all'infrazione e conforme al principio della riparazione del danno. I provvedimenti disciplinari vanno assunti a seguito dell'accertamento della responsabilità individuale. In ogni caso i docenti non possono allontanare l'alunno dall'aula per motivi disciplinari senza sorveglianza. Agli alunni che mancano ai doveri scolastici e alle regole di comportamento previste, assumendo o mantenendo comportamenti scorretti, sono inflitte le sanzioni disciplinari previste dal seguente Regolamento:

1. richiamo verbale del docente o del Dirigente per disturbo, mancanze, comportamenti scorretti durante l'attività didattica, gli spostamenti, i periodi di intervallo;
2. nota disciplinare scritta sul registro elettronico da parte del docente per negligenze occasionali, ma significative o dopo una serie di richiami verbali;
3. nota disciplinare sul registro elettronico da parte del docente, eventualmente comunicata tramite diario al genitore richiedendone la firma per presa visione. La nota disciplinare sul registro viene inflitta per assenze ingiustificate, negligenze abituali, mancanze disciplinari, inefficacia di precedenti note disciplinari (vedi precedente punto II);
4. convocazione dei genitori da parte del Coordinatore del Consiglio di classe, tramite lettera, qualora continuino a persistere gravi condizioni negative;
5. convocazione da parte del Dirigente scolastico qualora le mancanze siano continuative e rechino grave disturbo alle attività e alla vita scolastica;

6. sospensione dalle lezioni o/e dalla comunità scolastica in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari per un periodo da 1 a 15 giorni da parte del Consiglio di Classe;
7. sospensione dalle lezioni o/e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni da parte del Consiglio di Istituto;
8. esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi da parte del Consiglio di Istituto;
9. sanzioni alternative in ordine a particolari situazioni e precisi contesti (riparazione o pagamento del danno, esclusione temporanea da particolari attività, svolgimento di attività socialmente utili...) deliberate dal Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico o dal Consiglio di Istituto.

Una indicazione generica, non esaustiva, delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo che adotta il provvedimento è contenuto nell'**ALLEGATO A** di questo Regolamento.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri alla responsabilizzazione e al rientro, quando possibile, nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Nei casi meno gravi la sanzione è costituita dal solo allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine delle lezioni.

Le sanzioni disciplinari di cui al punto 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nell'Istituto, allo studente è consentito di iscriversi anche in corso d'anno presso un'altra scuola.

5) MODALITA' DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DI SOSPENSIONE

In caso attivazione della procedura per l'assunzione dei provvedimenti disciplinari di cui ai punti 6, 7, 8, 9 del precedente articolo:

- l'alunno ha il diritto di esporre le proprie ragioni;
- la famiglia deve essere contattata per l'informazione sulle ragioni della sanzione.

Il docente che a seguito di grave infrazione intenda proporre la sospensione dell'alunno avvisa immediatamente il Coordinatore di classe per la convocazione del Consiglio di classe. Il coordinatore, sentita la Presidenza, convoca entro 5 giorni il Consiglio mettendo all'ordine del giorno la discussione del provvedimento. Le sanzioni che comportano la sospensione dell'alunno sono adottate dal Consiglio di Classe (solo componente docenti) per gravi e ripetute infrazioni riferite a:

- a. comportamenti che disturbano il regolare andamento dell'attività scolastica;
- b. comportamenti scorretti verso il personale della scuola (rifiuti di obbedire...) o verso i compagni (insulti, minacce...);
- c. comportamenti oltraggiosi verso le norme della convivenza civile, per continue

infrazioni disciplinari di cui ai punti precedenti, attestate dal Registro di classe, o per gravi episodi.

Qualora ricorrano circostanze attenuanti in considerazione del profitto e della condotta generale può essere inflitta una sanzione più lieve. Viceversa in caso di ripetitività della mancanza o in presenza di mancanze particolarmente gravi può essere inflitta una sanzione più grave. I singoli Consigli possono assumere anche sanzioni alternative, di cui al punto 9 dell'Art. 4, in alternativa alla sospensione dalle lezioni. All'alunno può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare con attività in favore della comunità scolastica:

- svolgimento per brevi periodi di attività a favore della scuola in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici

L'eventuale conversione della sanzione, la durata e la tipologia sono commisurate alle mancanze commesse e sono stabilite dal Consiglio di classe.

6) ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito l'Organo di garanzia composto dal Dirigente scolastico, due docenti designati dal Dirigente, il Presidente del Consiglio di Istituto e due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto. L'organo di garanzia resta in carica due anni scolastici. A tale organo i genitori possono appellarsi per fare ricorso sui conflitti in merito all'applicazione del presente Regolamento per la parte riguardante i provvedimenti disciplinari di cui al punto 6, 7, 8 e 9 dell'art. 4.

Il "REGOLAMENTO DI DISCIPLINA " è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/06/2023

ALLEGATO A - SANZIONI - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI - ORGANI COMPETENTI

1	Frequenza non regolare alle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardie/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute odi famiglia)	Docente di classe ocoordinatore. Nei casi ritenuti gravi o che si ripetono il Dirigente scolastico	Comunicazione scritta alla famiglia annotata sul registro di classe. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori.
2	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio scolastico (rientrare in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa)	Docente di classe Dirigente e/o Collaboratore del Dirigente	Ammonizione verbale con annotazione sul registro di classe. Ammonizione verbale del Dirigente scolastico o del Collaboratore del Dirigente.
3	Mancata osservanza dei doveri scolastici (ripetuta mancanza del materiale scolastico o ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa, ripetuta mancata sottoscrizione di avvisi convocazioni-verifiche)	Docente di classe ocoordinatore	Ammonizione verbale. Comunicazione scritta alla famiglia annotata sul registro di classe

Firmato digitalmente da GIAMPIERO CERRI

4	Falsificare le firme	Nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante odal coordinatore, mentre nei casi più gravi dal Dirigente scolastico.	Ammonizione formale scritta annotata sul registro di classe; convocazione dei genitori.
5	Assumere atteggiamenti cheostacolino il sereno e produttivo svolgimento dellelezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la	Docente di classe, Collaboratore del Dirigente, Dirigente scolastico	Ammonizione verbale del docente/del Collaboratore del Dirigente/del Dirigente scolastico annotata sul registro di classe. Ammonizione formale scritta con convocazione dei
	lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso		genitori annotata sul registro di classe.
6	Abbandonare rifiuti o lasciarsporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati	Docente di classe ocoordinatore	Ammonizione verbale con annotazione sul registro di classe.
7	Urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambid'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dalDirigente scolastico	Ammonizione verbale del docente/del Collaboratore del Dirigente/del Dirigente scolastico annotata sul registro di classe. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe.
8	Esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dalDirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione verbale del docente/del Collaboratore del Dirigente/del Dirigente scolastico annotata sul registro di classe. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica

9	Manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione verbale del docente/del Collaboratore del Dirigente/del Dirigente scolastico annotata sul registro di classe. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
10	Esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitare la libertà personale	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15
		sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
11	Ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
12	Porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria e altrui (scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, spinte sulle scale, affacciarsi alla finestra, spinte nei corridoi contro vetri, porte, caloriferi e muri) o qualsiasi comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo.	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione verbale del docente/del Collaboratore del Dirigente/del Dirigente scolastico annotata sul registro di classe. Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.

13	Sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dalDirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni conannotazione sul registro di classe.
14	Mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto, ivi compreso fumare nei locali della scuola	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dalDirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni conannotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
15	Usare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, apparecchi audio, IPod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature elettroniche	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dalDirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni conannotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15
	non consentite durante le lezioni comprensivo dellacomponente genitori.	sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	giorni con allontanamento dallacomunità scolastica.
16	Danneggiare accidentalmente o volontariamente strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti interne o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dalDirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni conannotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.

17	Diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno all'istituto	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
18	Commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica.
19	Commettere altri "atti" di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di	Docente e/o Collaboratore del Dirigente. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per le sanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.	Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica. Sospensione oltre i 16 giorni per una durata definita e commisurata alla gravità dell'accaduto. Tale sospensione può comprendere l'allontanamento fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo
	istruzione, attività sportive o culturali.		scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.
20	Commettere "atti" che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.); creare situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, ecc.). Tali fatti rientrano nella configurazione di una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.	E' sempre competente il Consiglio di Istituto	

21	<p>Tenere tipologie di comportamento qualificate come bullismo o cyberbullismo: violenza fisica, psicologica o intimidazione del gruppo, specie se reiterata (anche on line); litigi reiterati (anche on line) nei quali si faccia uso di un linguaggio violento e volgare; diffusione (anche all'interno di comunità virtuali) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori; estromissione intenzionale dall'attività (anche on line); invio di messaggi corredati da immagini a sfondo sessuale.</p>	<p>Docente e/o Collaboratore del Dirigente.. Nei casi più gravi dal Dirigente scolastico. Per lesanzioni della sospensione sarà seguita la procedura in contraddittorio e la sanzione sarà erogata dal Dirigente scolastico su proposta del consiglio di classe.</p>	<p>Ammonizione formale scritta con convocazione dei genitori annotata sul registro di classe. Sospensione da 1 a 3 giorni con annotazione sul registro di classe. Sospensione da 4 a 15 giorni con allontanamento dalla comunità scolastica. Si prevedono azioni educative in base alla legge 71 del 2017.</p>
----	--	--	--

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 28 giugno 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof Giampiero CERRI